



Discorsi di incitamento all'odio: la posizione del diritto UE

Dr. Natalie Alkiviadou
Senior Research Fellow, Justitia

<http://justitia-int.org/en/>
<https://futurefreespeech.com/>
<https://nalkiviadou.com/>

1



Discorsi di incitamento all'odio: la posizione del diritto UE

- Definizione?
- Quadro antidiscriminazione dell'UE
- Quadro del diritto penale
- Discorsi d'odio online - Digital Services Act

2



Discorsi di incitamento all'odio Definizione?

Nessuna definizione universale dei discorsi d'odio
Questioni/Problemi?

3



Definizione – Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali

Incitamento e istigazione all'odio, **discriminazione** o ostilità nei confronti di una persona, motivati da pregiudizi contro tale persona sulla base di una certa caratteristica.

4



Definizione accademica (esempio)

Greenawalt: Espressioni che riflettono stereotipi circa la razza, l'etnia, la religione e il genere e possono pericolosamente promuovere pregiudizi e sensi di inferiorità.

5



Direttive UE sull'uguaglianza

[Direttiva 2000/43/CE](#) contro la discriminazione per motivi di razza o di origine etnica.

[Direttiva 2000/78/CE](#) contro la discriminazione sul luogo di lavoro basata su religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

[Proposta di direttiva \(COM\(2008\)426\)](#) contro la discriminazione basata su età, disabilità, orientamento sessuale, religione o convinzioni **anche al di fuori del luogo di lavoro.**

6



Direttive UE sull'uguaglianza

Differenze di protezione – razza/religione da un lato, e altre caratteristiche (es. orientamento sessuale) dall'altro.

7



Direttiva EU sull'uguaglianza (occupazione)

Nel diritto UE, la Direttiva quadro sull'uguaglianza indica quattro tipi di condotta vietata, vale a dire *la discriminazione diretta, la discriminazione indiretta, le molestie e l'ordine di discriminare*.

Per quanto riguarda la sostanza del termine molestie, la definizione generale fornita dalla Direttiva pare piuttosto chiara.

Tuttavia, esaminando la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE), la differenza tra discriminazione diretta e molestie continua a lasciare perplessi.

8



Centrum voor gelijkheid van kansen en voor racismebestrijding contro Firma Feryn

Un regista belga aveva dichiarato di non essere disposto ad assumere dipendenti marocchini.

È il primo caso riguardante la Direttiva sull'uguaglianza razziale (discriminazione rivolta a una particolare origine razziale o etnica).

La CGUE ha stabilito che la dichiarazione pubblica da parte di un datore di lavoro di non voler assumere una persona in quanto tale persona appartiene ad una minoranza protetta costituisce discriminazione diretta in base alla normativa UE antidiscriminazione.

9



Asociația Accept contro Consiliul Național pentru Combaterea Discriminării

La sentenza riguardava un episodio di omofobia in una squadra di calcio rumena, e ha posto le basi per un nuovo insieme di norme nel diritto UE antidiscriminazione.

In febbraio 2010 il proprietario del football club rumeno Steaua București SA ("Steaua"), Sig. Becali, affermò tra l'altro che "neppure se dovessi chiudere [il FC Steaua] potrei accettare in squadra un omosessuale" e che "anche se [la squadra del giocatore X a quel tempo] me lo desse gratis non lo prenderei! Potrebbe essere il più grande piantagrane, il più grande bevitore.... ma se è un omosessuale non ne voglio sapere".

10



Causa C-81/12 Asociația Accept contro Consiliul Național pentru Combaterea Discriminării

L'approccio della causa *Feryn* è proseguito con *ACCEPT*, che riguardava la caratteristica dell'orientamento sessuale.

Nel caso di *ACCEPT*, la Corte ha emesso un'importante dichiarazione riconoscendo che certe esternazioni omofobiche nel contesto del rapporto di lavoro costituiscono discriminazione diretta.

11



NH contro Associazione Avvocatura per i Diritti LGBTI

Durate un'intervista radiofonica un avvocato senior di uno studio legale ha affermato che non avrebbe mai assunto una persona omosessuale nel suo studio né avrebbe voluto avvalersi dei suoi servizi.

Tuttavia non vi erano procedure di selezione del personale in corso nello studio di NH al momento in cui venivano fatti questi commenti.

12



NH contro Associazione Avvocatura per I Diritti LGBTI

La Corte ha ritenuto che:

‘le condizioni di accesso all’occupazione ... o al lavoro’ all’Articolo 3(1)(a) della Direttiva Quadro sull’uguaglianza devono interpretarsi come comprendenti tali affermazioni quali quelle pronunciate da NH *anche qualora non sia stata aperta né programmata alcuna procedura di selezione del personale*, purché il collegamento tra tali affermazioni e le condizioni per l’accesso all’occupazione o al lavoro nell’impresa in questione non sia ipotetico.

13



NH v. Associazione Avvocatura per i Diritti LGBTI

A parere dell’Avvocato Generale:

Esisteva un dibattito circa il rapporto esistente tra la disciplina antidiscriminatoria e la libertà d’espressione.

A suo giudizio, promulgando la Direttiva Quadro sull’uguaglianza la legislatura UE aveva espresso una scelta chiara.

Le affermazioni che sono discriminatorie e ricadono nel campo di applicazione della Direttiva 2000/78 non possono essere esentate invocando la libertà di espressione.

Pertanto un *datore di lavoro* non può dichiarare che non avrebbe assunto persone LGBTI, o disabili, o cristiani, o mussulmani, o ebrei, e poi invocare a sua difesa la libertà di espressione. Nel pronunciare detta dichiarazione il datore di lavoro non esercita il proprio diritto alla libertà di espressione. Enuncia una politica di assunzioni discriminatoria.

14



Decisione quadro sul razzismo e la xenofobia

Articolo 1

Reati riguardanti il razzismo e la xenofobia

1. Ciascuno Stato membro deve adottare le misure necessarie affinché le seguenti condotte intenzionali siano punibili come reato:

(a) Incitamento pubblico alla **violenza** o all'**odio** rivolti contro un gruppo di persone o un membro di tale gruppo definito in riferimento a razza, colore della pelle, religione, discendenza o origine nazionale o etnica.

2. Ai fini dell'articolo 1, gli Stati membri potranno scegliere se punire solo la condotta che sia esercitata in modo **tale da turbare l'ordine pubblico** o che sia **minacciosa, abusiva o offensiva**.

15



Decisione quadro sul razzismo e la xenofobia

Soglie – cfr. Articolo 20(2) del Patto internazionale sui diritti civili e politici.

Qualsiasi appello all'odio nazionale, razziale o religioso che costituisca incitamento alla discriminazione, all'ostilità o alla violenza deve essere vietato dalla legge.

Caratteristiche protette – es. comunità LGBTQI?

Nel 2013 il Parlamento Europeo ha espresso la raccomandazione che la Decisione debba includere le motivazioni di orientamento sessuale e identità di genere.

16

Hate speech online - Digital Services Act

- In febbraio 2020 la Commissione ha proposto il **Digital Services Act** (DSA) per offrire una risposta armonizzata ad aspetti quali la rimozione dei contenuti online illegali, che comprendono “l’incitamento all’odio... e i contenuti discriminatori illegali.”
- Il DSA prevede misure quali la creazione di punti di contatto per tutti gli intermediari di internet, la presentazione di relazioni annuali, gli audit interni e l’imposizione di **sanzioni** in caso di non conformità.
- Testo finale per la discussione adottato dal PE in gennaio 2022. Accordo politico raggiunto in aprile 2022.

17

Hate speech online - Digital Services Act

- Responsabilità condizionale piuttosto che generale obbligo di monitoraggio
- Si applica ai provider di servizi di intermediazione, e in particolare ai servizi di intermediazione consistenti in attività denominate ‘mere conduit’, ‘caching’ e ‘hosting’
- Piattaforme/very large platform – migrazione di contenuti?
- “Contenuti illegali”/ “senza indebito ritardo”/sanzioni
- Coordinatore dei Servizi Digitali in ogni stato membro per vigilare sull’applicazione (Legge contro la ‘propaganda omosessuale’ Ungheria 2021?)

18



Prospettive future?

- Disuguaglianza a fronte delle caratteristiche protette
- Hate speech nella normativa UE – Quadro antidiscriminazione & Quadro del diritto penale
- Differenze tra i due?
- DSA
- Rispettivo impatto sulla libertà di espressione e la non discriminazione?

19



Risorse utili sui discorsi d'odio predisposte da Justitia

Casistica CEDU sui discorsi d'odio: <https://futurefreespeech.com/hate-speech-case-database/>

Casistica ONU sui discorsi d'odio: <https://futurefreespeech.com/un-hate-speech-case-database/>

Global handbook on hate speech laws: <https://futurefreespeech.com/global-handbook-on-hate-speech-laws/>

20



Domande



21